

**Policlinico
Denunciati
sette
assenteisti**

I dipendenti capitolini incroceranno le braccia giovedì 24 marzo

Sciopero contro il Comune

Qualcosa si muove: l'inchiesta sull'assenteismo negli ospedali romani. Sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Santacroce, ieri mattina sono arrivati due dossier, uno del direttore sanitario del Policlinico Mastantuono, l'altro da parte del Sant'Eugenio. Sono le prime relazioni sull'assenteismo che arrivano al magistrato dopo la lettera di sollecito inviata a tutti gli ospedali della capitale.

Tutto in regola nel suo ospedale secondo il direttore del Sant'Eugenio. Diversa la situazione al Policlinico da anni nel mirino della magistratura per le disfunzioni del servizio; lo stesso professor Mastantuono ha ammesso che ci sono notevoli difficoltà nel funzionamento del servizio ed ha segnalato all'autorità giudiziaria i nomi di sette dipendenti assenteisti. Il sostituto Santacroce su questa denuncia ha predisposto immediatamente accertamenti da parte dei carabinieri.

Sempre nella mattinata di ieri il magistrato che sta indagando sull'assenteismo nei nosocomi della capitale, ha interrogato altri due dipendenti del San Giovanni non trovati a lavorare durante il «blitz» dei carabinieri del 6 febbraio scorso. Sono il medico del reparto di allergologia Fabio Orgiana e una impiegata Paola Fusaro. Il medico ha portato una documentazione che prova come lui mancasse dall'ospedale perché in malattia. L'impiegata quel giorno stava a casa perché era di riposo. Inappuntabilmente però i cartellini dei due dipendenti erano stati regolarmente timbrati. Poi il sostituto Santacroce ha ascoltato tre ispettori che hanno parlato delle diverse responsabilità sul controllo del personale: di loro competenza c'è solo quello paramedico, quello medico è di competenza del direttore sanitario.

Per due settimane i servizi comunali saranno a singhiozzo. Dall'11 al 23 marzo, infatti, tutti i 30mila dipendenti capitolini saranno coinvolti in decine di assemblee che, in orario di lavoro, prepareranno lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per giovedì 24. Sul banco degli accusati la politica del personale seguita negli ultimi anni dalla giunta, gli accordi non applicati, il dissesto amministrativo.

GIANCARLO SUMMA

Due settimane di fuoco per il Campidoglio. Da venerdì 11 fino al prossimo 23 marzo i trentamila dipendenti comunali saranno impegnati in decine di assemblee - che di fatto paralizzano tutti i servizi - promosse unitariamente da Cgil, Cisl e Uil per preparare lo sciopero generale, con manifestazione, che si terrà giovedì 24. Dopo le singole proteste degli ultimi mesi (vigili urbani, segretario generale, case di riposo, servizio giardini, beni culturali ecc.), i

sindacati mettono ora complessivamente sotto accusa la gestione del personale, «inaccettabile e negativa», attuata negli ultimi due anni e mezzo dalla giunta. Un documento di Cgil, Cisl e Uil ricapitolati i punti in discussione. Eccoli in sintesi. **Applicazione degli accordi.** Nel corso degli anni sono stati sottoscritti dalla giunta diversi accordi settoriali, ma tranne che in pochissimi casi non sono mai stati approvati e delibere e gli atti applicativi relativi.

I settori per cui vanno ancora applicati gli accordi sono: servizi educativi (asili nido, scuole materne, servizi di mensa scolastiche ecc.), vigili urbani, servizi tecnico-operai (giardini, cimiteri, zoo, spiagge, affissioni, servizi tecnici circoscrizionali ecc.), ripartizioni e uffici centrali, circoscrizioni, beni culturali, servizi sociali, servizi sportivi. Per ognuno di questi settori gli accordi non applicati prevedono il pagamento ai lavoratori di alcune competenze o indennità (ad esempio: reperibilità, turnazione, straordinario e rischio per i vigili urbani; orari, rispetto delle mansioni per le ripartizioni, e così via), ma anche ristrutturazioni di sedi e mezzi, razionalizzazione di procedure, svelimento dei tempi burocratici. Nell'interesse, quindi, non solo dei dipendenti ma di tutti i cittadini.

Applicazione del contratto nazionale di lavoro. L'unica parte applicata del contratto è sinora quella relativa alla retribuzione base, tutto il resto è rimasto sulla carta. Si tratta, tra l'altro, del rimpiazzo del turn over, dei progetti finalizzati all'occupazione, della modifica delle norme per l'assunzione, del pagamento degli arretrati per produttività dell'84, '85, '86 e '87 (circa 12 miliardi), del miglioramento dell'organizzazione del lavoro, del pagamento delle varie indennità (reperibilità, rischio, maneggio valori, indennità di funzione e di dirigenza ecc.) che rappresentano oltre il 30% dell'incremento salariale previsto dal contratto. **Contrattazione decentrata.** È prevista dal contratto nazionale di lavoro, e consentita da una vera e propria contrattazione con circoscrizioni, ripartizioni, uffici speciali ecc. La delibera relativa non è mai stata approvata.

Riorganizzazione della macchina amministrativa. Il sindacato indica 5 punti fondamentali: 1) 8000 assunzioni per completare gli organici; 2) rilancio del decentramento circoscrizionale; 3) approvazione dei nuovi regolamenti dei servizi; 4) attivazione dei progetti di produttività; 5) ristrutturazione degli uffici e delle ripartizioni, in particolare quelle tecniche, per svolgere i nuovi compiti per «Roma Capitale». **Contrattazione del bilancio preventivo '88.** Il sindacato vuole condizionare ed indirizzare le scelte del bilancio preventivo '88, che per legge dovrà essere approvato entro il prossimo 30 aprile. Oltre alla necessità di far passare i finanziamenti relativi ai punti precedenti, può essere un'occasione per sviluppare i servizi pubblici contro le «politiche indiscriminate di privatizzazione e di appalto».

In questi giorni servizi a singhiozzo

Ecco il calendario delle prime assemblee preparatorie.

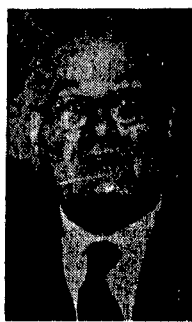
Venerdì 11 assemblea dei lavoratori del servizio affissioni e pubblicità.

Sabato 12 assemblea dei lavoratori dell'ufficio segnalati alla X ripartizione e degli uffici centro storico, ambiente, Tevere, Conciliazione.

Lunedì 14 assemblea dei vigili del I, II e III gruppo; assemblea degli addetti agli asili nido, dei tecnici e degli ammi-



Francesco Canucciari



Nicola Signorello

nistrativi della I, II e III circoscrizione; dei lavoratori degli assessorati scuola, sport e turismo, traffico.

Martedì 15 assemblee di vigili, lavoratori dei nidi e dei servizi educativi della IV, V e VI circoscrizione; degli addetti alla X ripartizione e degli uffici centro storico, ambiente, Tevere, Conciliazione.

Mercoledì 16 attivo dei delegati sindacali, con faccia a faccia coi giornalisti, al teatro Centrale.

Giovedì 17 assemblee di vi-

gili, addetti ai nidi e ai servizi educativi della VII, VIII e IX circoscrizione; dei lavoratori del cimitero Flaminio e di quelli suburbani; degli addetti alla I ripartizione e agli uffici centrali.

Venerdì 18 assemblee vigili, addetti nidi o servizi educativi della X, XI e XII circoscrizione; assemblea della V e VI ripartizione.

Sabato 19 assemblee dei lavoratori delle scuole materne delle restanti circoscrizioni.

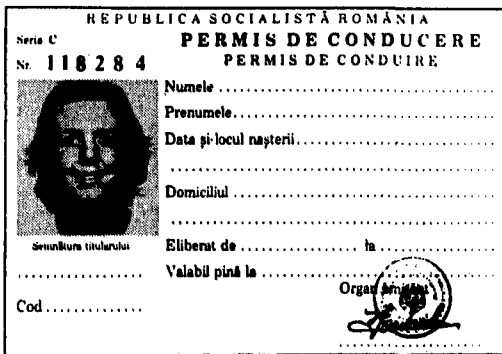
Arrestato rugbista

Oltre alla «meta» faceva passaporti falsi



Non giocava solo a rugby. Per la polizia falsificava anche passaporti, accumulando così facili fortune. Si tratta di Pavel Dan, giocatore romano di 26 anni, ingaggiato un anno fa dalla squadra di rugby del Cus Roma.

È stato arrestato ieri dagli agenti del quarto distretto diretti da Gianni Carpevale. Insieme ad altri tre romeni. Sono tutti accusati di traffico di documenti falsi, ricettazione di moduli in bianco di patenti e alterazione dei sigilli della Repubblica socialista romana. Tutto è iniziato per puro caso. Per un normale accertamento di documenti. Giorni fa la polizia ha fermato infatti un'auto con a bordo quattro polacchi. Le loro patenti erano un po' sospette. Soprattutto due che risultavano avere lo stesso nome ma foto diverse. Ed erano naturalmente prive del numeretto progressivo. Così è partita l'indagine che ha portato gli agenti nell'appartamento di Pavel Dan, in via Feronia 16 al Tiburtino, vera e propria base operativa della banda dei falsari. In una valigetta venivano trovati gli agenti hanno ritrovato più di 800 moduli in bianco per le patenti, decine e decine di



Qui a fianco uno dei documenti falsificati dal campione di rugby rumeno con la foto di un suo complice e sotto il titolo lo stesso campione, Pavel Dan

carte di credito e i sigilli contraffatti dello Stato romeno. Secondo gli inquirenti i documenti falsi venivano venduti soprattutto nei campi profughi, quelli di Latina e Fondi. Ed andavano a ruba, prezioso strumento per trovare un lavoro,

magari saltuario e stagionale in Italia. Ne sarebbero state vendute quasi diecimila in un anno. Per decine e decine di milioni di incasso. I moduli in bianco arrivava-

no direttamente dalla Romania, grazie a corrieri specializzati che poi riportavano in patria profumi, borse, occhiali, calze tutta merce acquistata nel centro della città. Ma finora i nomi non sono ancora saltati fuori.

Arrestato spacciatore Ricercato per evasione vendeva eroina sotto falso nome

Non si chiamava Faruk Accouche ma Daniel Boudin ed era ricercato per omicidio e spaccio di sostanze stupefacenti. È stato arrestato dalla squadra mobile romana l'algerino ricercato dalla magistratura di Bologna da due anni. Doveva scontare 8 anni. La squadra mobile è risalita alla sua vera identità grazie alle impronte digitali archiviate nel casellario della Criminalpol. Ma Boudin aveva intenzione di cambiare ancora la sua identità. Infatti in tasca gli inquirenti gli hanno trovato un terzo documento falso che però, probabilmente, l'arabo non ha ancora avuto il tempo

di utilizzare. Da tempo gli uomini della mobile, diretti da Gianni Santoro, lo tenevano d'occhio, perché sospettato di spacciare droga nella zona della stazione Termini. In casa di Daniel Boudin, in via Monte Valerio Corvo, la polizia ha sequestrato infatti 150 grammi di eroina, confezionati in ovuli, e 15 milioni in contanti. Con l'algerino conviveva anche una donna, che però si è dichiarata estranea all'attività dello spacciatore. Daniel Boudin era ricercato perché, dopo una licenza di 24 ore, non aveva fatto più ritorno al carcere di Bologna.

un tappeto (cm 240x170) per ogni salotto

interamente lavabile

765.000

iva compresa

L'OFFERTA NON È VALIDA PER I RIVENDITORI

SALOTTO Licia

Il Salotto Licia è prodotto con i migliori materiali esistenti sul mercato, che ne garantiscono una durata illimitata.

La sua linea moderna consente di inserirlo facilmente in qualsiasi tipo di arredamento e di ambiente.

EVERCLEAN è un rivestimento per divani e poltrone idro ed oleorepellente, appositamente studiato e sperimentato per eliminare ogni esigenza di manutenzione del Vostro salotto.

I bambini giocano sul divano? Scarabocchiano un cuscino. Il micio predilige la poltrona per le sue dormite? Tutto questo non sarà più un problema. La collaudata pellicola protettiva di **EVERCLEAN** manterrà inalterati nel tempo i colori e la qualità del tessuto.

Ogni tipo di macchia, anche la più resistente sarà facilmente eliminabile con un colpo di spugna

ROMANO PETRETTI SALOTTI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE ITALIANA CON OLTRE 1000 SALOTTI PRONTI

negozio specializzato per la vendita solo di salotti

VIA SALARIA Km. 31,200 - Tel. 0765/28091

A DIECI MINUTI DAL RACCORDO ANULARE FRA MONTEROTONDO E MONTELIBRETTI • Uscita autostrada Fiano Romano, prendete Salara per Roma (uscita Fiano Km. 7)

a Bagnaiola negozio specializzato per la vendita di arredamenti completi

PAGAMENTI RATEALI SINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

MOBILIFICIO ROMANO PETRETTI

BAGNAIA a 4 Km. da VITERBO

Tel. 0761/288342-288992 FESTIVI APERTO

La più grande mostra di mobili dell'Italia centrale